

Teste e code di parole

Una lezione per riflettere su ciò che nelle parole cambia e costruire strategie per la comprensione di lemmi meno noti. Le attività su prefissi, suffissi e “parole nelle parole” permettono di ampliare il lessico intuendo i meccanismi che lo regolano.

di **Renata Balducci** 03 novembre 2020



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Arricchire il lessico con nuove parole ed espressioni.
- Riconoscere i principali meccanismi di alterazione dei nomi e il loro valore semantico.
- Riconoscere l'uso dei prefissi nella costruzione di antonimi.



ATTIVITÀ

1. Prefissi e suffissi con IMMAGINE “Suffissi, genere e numero” e SCHEDA “Prefissi e contrari”
2. Parole nelle parole con SCHEDA “Parole nelle parole”
3. LABORATORIO: Storie alterate con SCHEDA “Frase e storie piccine”



TEMPO

12 ore

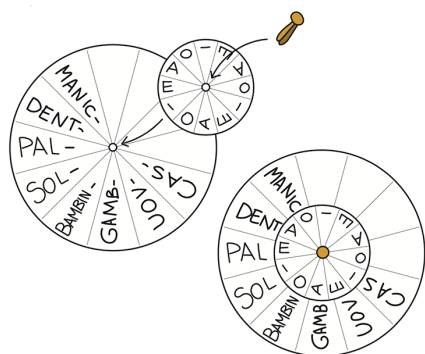


ATTIVITÀ 1

Prefissi e suffissi

Suffissi, genere e numero. Osservando la **Fig. 1** i bambini costruiscono una macchina: sul disco esterno ci sono le radici delle parole, su quello più piccolo le lettere: -O, -I, -A, -E.

Fig. 1



Ruotando i dischi scopriamo: 1) parole come *bambino*/A/I/E che usano tutti i finali; 2) parole che finiscono con tutte le lettere ma cambiano significato, come *fogliO/I*; *fogliA/E*; 3) parole che usano solo alcuni finali (*uovO/A*; *lucE/I*). Invitiamo i bambini a trovare nuove parole da inserire nei vari gruppi.

Prefissi e contrari. Facciamo notare come, aggiungendo un pezzetto (prefisso) prima della parola, questa possa diventare il suo contrario (contento/scontento; felice/infelice; attento/**dis**attento).

Consegniamo la **SCHEDA Prefissi e contrari**.

io+ Classe seconda ITALIANO | Scheda

PREFISSI E CONTRARI

• Segui le istruzioni, poi gioca e scrivi.

1. Ritaglia e rinforza ogni parte. La finestra A deve poter scorrere sulla striscia B.
2. Scrivi altre parole adatte nelle strisce.
3. Controlla che le parole diventino il loro contrario quando si uniscono al prefisso.

OBEDIRE	CONTENTO	FELICE
INTERESSE	LEGARE	OPPORTUNO
ORDINATO	COBBETTO	ADDETTO
CONTINUO		CAVARE

DIS

S

IN

Prefissi e contrari

SCHEDA DIDATTICA

Seguendo le istruzioni i bambini costruiscono finestre e strisce. Poi, usando questa nuova “macchina”, individuano quali prefissi formano un contrario. Invitiamo i bambini a inserire parole nuove nelle caselle rimaste.


In seguito, proponiamo di lavorare a coppie e scrivere delle frasi che contengano le due parole opposte (per es.: *Di solito sono **contento** di andare al parco; oggi sono **scontento** perché il mio amico non può venire*).

ATTIVITÀ 2

Parole nelle parole

Mostriamo come, a volte, scopriamo il significato di parole sconosciute perché ne contengono una nota (per es. **in**fiammare, rannuvolato...).

Consegniamo la **SCHEDA Parole nelle parole**.




Classe secondaITALIANO | Scheda

PAROLE NELLE PAROLE

• A volte una parola che non conosciamo contiene una che conosciamo, per cui è più facile capire il significato. Completa la tabella e poi aggiungi altre parole che trovi mentre leggi.

Leggi la parola	Trova la parola nella parola	Cosa vuoi dire secondo te?
1 IMPASTARE	PASTA	Fare la pasta
2 INFIAMMAZIONE
3 IMPAURITO
4 INCARTARE
5 ANNERITO	Che è diventato
6 INCHIODATO
7 AFFUMICATO
8	COLLA
9 INCURIOSITO
10 LIBRAIO
11
12

Parole nelle parole

**SCHEDA DIDATTICA**

I bambini dovranno cercare le “parole nelle parole” ed evidenziarle, quindi capire a quale ambito si possono collegare (fiamma, nuvola...) e ipotizzare un significato (riempirsi di fiamme, di nuvole...).

Dopo che i bambini si sono confrontati sui significati, possiamo far cercare la definizione sul vocabolario. Quale delle ipotesi si è avvicinata di più?

LABORATORIO

Storie alterate

1. Introduciamo l'attività: aggiungendo piccole code possiamo trasformare parole e storie e farle diventare... piccolissime.
2. Partiamo da frasi semplici e alteriamole, prima oralmente, poi alla lavagna. Invitiamo i bambini a formularne altre e a trasformarle usando la propria esperienza per trovare i diminutivi corretti.
3. Quando tutti i bambini hanno provato e capito, proponiamo attività di scrittura come quelle nella **SCHEDA Frasi e storie piccine**.

io+ Classe seconda ITALIANO | Scheda

FRASI E STORIE PICCINE

• Riscrivi queste frasi facendo diventare piccine le parole sottolineate. Segui l'esempio.

1. La nonna prepara una torta mentre il gatto beve dalla sua scodella. → La nonnina prepara una tortina mentre il gattino beve dalla sua scodellina.

2. Mangiamo i fagioli con i pomodori. Alla fine, gustiamo una fetta di torta.

3. Ho comprato un quaderno, dei pennarelli e tanti fogli.

• Riscrivi la storia sul quaderno, facendo diventare piccine le parole sottolineate.

Nella casa della formica ci sono: un tavolo, due sedie, un tappeto e un divano.

La formica ama vestirsi con vestiti a quadretti bianchi e blu o con pantaloni con punti rossi e una maglia a righe bianche e rosse.

Oggi va al mare con le sue amiche. Prendono il cesto con le merende, le borse con le pale e il secchio per giocare sulla sabbia. La spiaggia è quasi vuota e c'è un bel vento. Fanno un bagno e tornano felici a casa.

UTILIZZARE SUFFISSI PER COSTRUIRE DIMINUTIVI.

Frasi e storie piccine



I bambini, divisi in gruppi, dovranno riscrivere frasi o storie utilizzando i diminutivi.

Altri materiali

Per consolidare il lavoro di questa lezione, possiamo consegnare agli alunni le **SCHEDA Falsi alterati** e **Il prefisso IN-**.

io+ Classe seconda ITALIANO | Scheda

FALSI ALTERATI

• Leggi le frasi. Poi scrivi se sono VERE o FALSE.

Non tutte le parole che finiscono con -INO o -INA sono parole che indicano cose piccine e non tutte quelle che terminano con -ONE o -ONA indicano cose grandi.

	VERO	FALSO
1. Il BAMBINO è un piccolo bambi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Il PORTONE è una grande porta.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Il MATTINO è un piccolo matto.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Il BURRONE è un grosso burro.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Il VESTITINO è un piccolo vestito.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Il MATTONE è un grande matto.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. Il VIOLINO è una piccola viola.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. Il TAVOLINO è un piccolo tavolo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. Il CANINO è un piccolo cane.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. Il LATINO è un piccolo lato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11. L'OTTONE è un grosso otto.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12. Il LAMPONE è un grande lampo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

• Ora, sul tuo quaderno, scrivi una frase per ciascuna di queste parole:
violino • mattone • burrone • lampone • ottone • latino

SCHEDA DIDATTICA

io+ Classe seconda ITALIANO | Scheda

IL PREFISSO IN-

• Il prefisso IN- trasforma una parola nel suo contrario. Osserva l'esempio e completa la scheda.

1. Quella bambina è infelice, cioè non è felice, non è contenta.

2. L'acqua è inodore, cioè è senza

3. L'acqua è insapore, cioè non ha

4. L'acqua è incolore, cioè

5. Oggi sono insoddisfatto, cioè

6. Una persona insuperabile è una persona che

7. Una persona insicura è una persona che

8. I supereroi sono inafferrabili e infallibili, cioè

SCHEDA DIDATTICA

👁 Osserviamo e documentiamo

L'alunna/o:

- intuisce come la parola (mela) sia costituita da un morfema lessicale (mel-) e uno grammaticale (-a)?
- riconosce la funzione di prefissi e suffissi?

Ogni bambino può riunire le sue produzioni e i diversi facilitatori (le “macchine per pensare” del tipo dischi, tubi, libretti) in un raccoglitore ad anelli che lo accompagnerà negli anni.